

UTILIZZO DELLA POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

Tutti gli iscritti all'Albo professionale sono obbligati a possedere una casella di Posta Elettronica Certificata, indipendentemente dall'attività che ciascuno svolge.

La PEC diventa il mezzo ufficiale utilizzato per le comunicazioni da inviare all'Ordine e, allo stesso tempo, utilizzato dall'Ordine per le comunicazioni da dare ai propri iscritti. Sarà, inoltre, il mezzo utilizzato per tutte le comunicazioni da e con la Pubblica Amministrazione.

Per richiedere la casella PEC offerta gratuitamente dall'Ordine a tutti gli iscritti all'Albo della Provincia di Napoli, è necessario aderire all'offerta compilando il modulo sottostante.

La Posta Elettronica Certificata (PEC) è il sistema che consente di inviare e-mail con valore legale equiparato ad una raccomandata con ricevuta di ritorno, come stabilito dalla vigente normativa

Considerando che su quasi cinquemila iscritti al nostro Ordine risultano ancora circa 400 colleghi che non hanno ancora comunicato l'indirizzo PEC, ricordiamo che l'art. 16 del D.L. n. 185/2008, convertito con modificazioni nella Legge n. 2/2009, prevede espressamente che i professionisti iscritti ad Albi ed elenchi istituiti con legge dello Stato comunichino ai rispettivi Ordini o Collegi il proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata. Questi ultimi, infine, sono tenuti a redigere un elenco riservato consultabile esclusivamente dalle pubbliche amministrazioni che riporta i dati degli iscritti con il relativo indirizzo PEC.

Ne segue che chiunque risulti iscritto in un Albo o elenco di professionisti è tenuto ad attivare una PEC e comunicarla all'Ordine di appartenenza.

L'indirizzo professionale di Posta Elettronica Certificata non può essere quello fornito gratuitamente dal Governo ai cittadini (ovvero gli indirizzi che terminano con .gov).

L'Ordine offre gratuitamente ai propri iscritti la possibilità di attivare una casella PEC utilizzando l'apposito modulo, scaricabile [QUI](#)

Segnaliamo che la Commissione Centrale degli esercenti le professioni sanitarie presso il Ministero della Salute precisa che la violazione degli obblighi relativi alla PEC comporta una responsabilità disciplinare e che gli Ordini sono, quindi, tenuti ad avviare i relativi procedimenti nei confronti degli iscritti che non rispettino tali disposizioni normative.

Publicato: Novembre 2016